



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 7 DEL 04 MAG 2017

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 395/2016. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l’8 luglio 2015 di cui alla O.C.D.P.C. 274/2015.

Comune di Dolo (VE) – Liquidazione “contributi per l’autonoma sistemazione” ai sensi dell’art. 2 dell’O.C.D.P.C. 274/2015 – voce D2 del Piano degli interventi come autorizzato da ultimo con nota prot. n. RIA/38354 del 27/07/2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile e di cui al Decreto n. 1 del 15/12/2016.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di liquidazione a favore del Comune di Dolo (VE) di contributi per autonoma sistemazione relativi al 2^a semestre di vigenza dello stato di emergenza (13/01/2016-11/07/2016) e al periodo 12/07/2016-31/12/2016, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l’8 luglio 2015 di cui all’O.C.D.P.C. 274/2015.

IL RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”
O.C.D.P.C. N. 395/2016

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 106, in data 9 luglio 2015, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali fenomeni temporaleschi di forte intensità verificatisi il giorno 8 luglio 2015 in alcune aree del territorio regionale;
- con Delibera in data 17 luglio 2015 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, lo “stato di emergenza” in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi l’8 luglio 2015 nel territorio dei comuni di Dolo, Pianiga e Mira in provincia di Venezia e di Cortina d’Ampezzo in provincia di Belluno, nonché stabilito che “Per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di euro 2.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’articolo 5, comma 5-quinquies della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- con Ordinanza n. 274, in data 30 luglio 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 184 del 10 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d’intesa con la Regione del Veneto, ha nominato, quale Commissario delegato per il superamento dell’emergenza di cui trattasi, il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità;
- il giorno 4 agosto 2015 un ulteriore eccezionale evento meteorologico ha nuovamente interessato il territorio della regione Veneto colpendo la Valle del Boite e dell’Ansiei in provincia di Belluno, ed in particolare i comuni di San Vito di Cadore, Vodo di Cadore, Borca di Cadore, Cortina d’Ampezzo e Auronzo di Cadore, con abbondanti e violente precipitazioni di forte intensità che hanno determinato gravi fenomeni franosi e smottamenti, causando una situazione di pericolo per l’incolumità delle persone e l’interruzione di collegamenti viari;
- con Decreto n. 118 del 06 agosto 2015 il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato lo stato di crisi a causa dei suddetti eccezionali fenomeni temporaleschi del giorno 4 agosto 2015 nell’area del territorio regionale della Valle del Boite e dell’Ansiei della provincia di Belluno;
- con Delibera in data 6 agosto 2015, il Consiglio dei Ministri ha esteso lo stato di emergenza già dichiarato con propria Delibera del 17 luglio 2015, al territorio dei comuni di San Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore e Auronzo e altresì ha stanziato ulteriori 2 milioni di euro;
- con Ordinanza n. 278, in data 17 agosto 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 21 agosto 2015, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d’intesa con la Regione del Veneto, ha esteso le

Mod. B - copia

disposizioni di cui all'O.C.D.P.C. n. 274/2015 anche agli eventi emergenziali del 4 agosto 2015, confermando il Direttore della Sezione regionale Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato;

- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 274/2015, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) Interventi realizzati nella fase di prima emergenza per rimuovere situazioni di rischio e per assistenza e ricovero delle popolazioni colpite, b) interventi per la messa in sicurezza delle aree, c) interventi urgenti per evitare situazioni di pericolo o maggiori danni;
- l'art. 2, comma 1, dell'O.C.D.P.C. 274/2015 stabilisce che il Commissario delegato, anche avvalendosi dei comuni interessati, è autorizzato ad assegnare ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati a seguito dell'eccezionale evento meteorologico in argomento, un "contributo per l'autonoma sistemazione" fino ad un massimo di € 600,00 mensili, e, comunque, nel limite di € 200,00 per ogni componente del nucleo familiare abitualmente e stabilmente residente nell'abitazione; ove si tratti di un nucleo familiare composto da una sola unità, il contributo medesimo è stabilito in € 300,00. Qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore a 65 anni, portatori di handicap, ovvero disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, è concesso un contributo aggiuntivo di € 200,00 mensili per ognuno dei soggetti sopra indicati, anche oltre il limite massimo di € 600,00 mensili previsti per il nucleo familiare;
- il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che i benefici economici di cui al sopracitato comma 1, sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile, e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità, e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza;
- ai sensi del suddetto art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'OCDPC 274/2015, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/0055955 in data 11/11/2015, n. RIA/18850 in data 13/04/2016, n. RIA/0035071 dell'11/07/2016 e n. RIA/0038354 del 27/07/2016;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 395 del 21 settembre 2016 – G.U. n. 231 del 03/10/2016, ha individuato la Regione Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionali a seguito degli eventi sopracitati;
- all'art. 1, comma 2 della citata OCDPC n. 395/2016 veniva individuato il Direttore della Struttura di Progetto Gestione post – emergenze connesse ad eventi calamitosi dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della medesima ordinanza. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il predetto Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5971 mantenuta fino al 31/12/2017;

DATO ATTO CHE, con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

VISTI:

- l'art. 2 della Ordinanza n. 5/2016 con la quale, relativamente alla voce D2 del Piano -contributi per autonoma sistemazione ai sensi dell'art. 2 dell'O.C.D.P.C. 274/2015-, e con riferimento al Piano autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile da ultimo con nota prot. n. RIA/0038354 del 27/07/2016, il Commissario Delegato ha impegnato, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5971, intestata al "COMM. DEL. VENETO – OCDPC 274-15" la somma complessiva di € 15.188,43;
- l'art. 3 della sopracitata Ordinanza n. 5/2016 che stabilisce le seguenti disposizioni in merito alle modalità di rendicontazione:
 - a) di rinviare a successivi provvedimenti, nell'ambito delle somme accantonate di cui ai punti a) e b) di cui all'art. 1, comma 1, la liquidazione della somma a favore del comune di Dolo per i "contributi per l'autonoma sistemazione" ai sensi dell'art. 2 dell'O.C.D.P.C. 274/2015 relativamente al primo e secondo semestre di vigenza dello stato di emergenza, sulla base dei documenti di accertamento del contributo ammissibile che saranno trasmessi dal Comune medesimo;

- b) che il Comune di Dolo, una volta liquidati i “contributi per l’autonoma sistemazione” di cui all’art. 2 dell’O.C.D.P.C. 274/2015 effettivamente dovuti a favore dei soggetti individuati, dovrà rendicontare alla struttura Commissariale, con apposito provvedimento, i contributi versati e l’effettivo pagamento;
- c) che ulteriori specifiche disposizioni in merito alla modalità di rendicontazione delle attività/interventi finanziati verranno emanate con successivi atti dal Commissario Delegato;

VISTO il Decreto n. 1/2016 con cui il Soggetto O.C.D.P.C. 395/2016, a seguito delle autorizzazioni del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. RIA/0035071 dell’11/07/2016 e n. RIA/0038354 del 27/07/2016, ha impegnato l’ulteriore somma di € 28.476,09, a favore del Comune di Dolo per integrazione dei contributi per l’autonoma sistemazione di cui all’art. 2 della O.C.D.P.C. 274/2015 afferenti alla voce D2 del suddetto Piano, come risultante dall’Allegato A del medesimo Decreto, arrivando ad accantonare conseguentemente per detti contributi la somma complessiva di € 43.664,52 (pari a 15.188,43+28.476,09);

DATO ATTO che con le sopracitate note del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ed in particolare con nota n. RIA/0038354 del 27/07/2016 è altresì autorizzato per n. 5 famiglie di Dolo sfollate, il prolungamento della vigenza dei contributi per “autonoma sistemazione” fino al 31/12/2017 e quindi oltre la scadenza dello stato di emergenza (fissato all’ 11/07/2016);

VISTA l’Ordinanza n. 8 del 08/06/2016 con la quale è stata liquidata la somma di € 4.205,09 a favore del Comune di Dolo quale fabbisogno per il contributo per l’autonoma sistemazione ai sensi dell’art. 2 della O.C.D.P.C. 274/2015 per il primo semestre di vigenza dello stato di emergenza;

VISTA la nota prot. 33682/7.12/2016 del 20/12/2016, registrata al protocollo regionale n. 498076 del 20/10/2016, con la quale il Comune di Dolo (VE) ha trasmesso la documentazione di rendicontazione richiesta con nota n. 255127 del 30/06/2016 relativamente al contributo di € 4.205,09 liquidato con OC 8/2016, attestante la spesa complessiva di € 4.205,00, con una conseguente economia rispetto alla somma liquidata di € 0,09;

VISTA la nota del Comune di Dolo prot. n. 10558/7.12/2017 del 27/04/2017, registrata al protocollo regionale n. 164910 del 27/04/2017, con cui il Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune ha trasmesso il nuovo schema riepilogativo aggiornato relativo ai contributi per l’autonoma sistemazione dovuti ai cittadini sfollati ai sensi dell’art. 2 dell’ O.C.D.P.C. 274/2015 per il 2° semestre di vigenza dello stato di emergenza (13/01/2016-11/07/2016) e per il periodo 12/07/2016-31/12/2016 per n. 5 nuclei familiari, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. RIA/0038354 del 27/07/2016;

DATO ATTO quindi che per il Comune di Dolo risulta il seguente quadro riepilogativo:

Cod. int.	Prov.vi di finanz.	Lettera del Piano	Titolo intervento	Importo assegnato	Somma liquidata con OC 8/2016 1° Semestre	Somma rendicontata dal Comune	Somma da liquidare per 2° semestre 13/01/16-11/07/16	Somma da liquidare per il periodo dal 12/07/16 al 31/12/16	Totale da liquidare con il presente provv.to	Residuo da liquidare
027012-78	OC 5/2016 e Dec. 1/2016	D2	PREVISIONE DI SPESA PER CONTRIBUTI PER AUTONOMA SISTEMAZIONE	€ 43.664,52	€ 4.205,09	€ 4.205,00	€ 16.956,93	€ 10.244,00	€ 27.200,84	€ 12.258,59

RITENUTO pertanto di poter procedere, per le motivazioni sopra esposte, nei confronti del Comune di Dolo (VE) a liquidare quali contributi di autonoma sistemazione ai sensi dell’art. 2 dell’O.C.D.P.C. 274/2015, la somma complessiva di € 27.200,84, a valere sugli impegni effettuati con Ordinanza n. 5/2016 e con Decreto n. 1/2016, sulla contabilità speciale n. 5971, intestata al “COMM. DEL. VENETO – OCDPC 274-15”, e a disporre conseguentemente la predisposizione dell’ordinativo di pagamento per il medesimo importo, comprensivo del recupero di € 0,09 quale differenza tra quanto liquidato a favore del Comune di Dolo con O.C. 8/2016, pari ad € 4.205,09, e quanto rendicontato dal medesimo Comune con nota prot. n. 33682/7.12/2016 del 20/12/2016, registrata al protocollo regionale n. 498076 del 20/10/2016, pari ad € 4.205,00;

CONSIDERATO di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione di ulteriori contributi per autonoma sistemazione a seguito di trasmissione da parte del Comune di Dolo di documenti di rendicontazione relativamente ai n. 5 nuclei familiari sfollati, autorizzati con nota n. RIA/0038354 del 27/07/2016, a valere sulla somma residua e disponibile pari ad € 12.258,59;

RICHIAMATE le modalità di rendicontazione per i “contributi per l’autonoma sistemazione” di cui all’art. 2 dell’O.C.P.D.C. 274/2015, stabilite dall’O.C. 5/2016, art. 3;

VISTE:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 274 in data 30 luglio 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 278 in data 17 agosto 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 395 in data 21 settembre 2016;
- le Ordinanze Commissariali;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in € 27.200,84, ai sensi dell'art. 2 dell'O.C.D.P.C. 274/15, nonché sulla base della documentazione di rendicontazione prodotta dal Comune di Dolo (VE), i contributi di autonoma sistemazione spettanti per il 2^a semestre di vigenza dello stato di emergenza (13/01/2016-11/07/2016) e per il periodo 12/07/2016-31/12/2016 per n. 5 nuclei familiari, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. RIA/0038354 del 27/07/2016;
3. di liquidare la somma di cui al punto 2 a favore del Comune di Dolo (VE), a valere sugli impegni effettuati con Ordinanza n. 5/2016 e con Decreto n. 1/2016, sulla contabilità speciale n. 5971, intestata al "COMM. DEL. VENETO – OCDPC 274-15", e a disporre conseguentemente la predisposizione dell'ordinativo di pagamento per il medesimo importo;
4. di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione di ulteriori contributi per autonoma sistemazione a seguito di trasmissione da parte del Comune di Dolo di documenti di rendicontazione relativamente ai n. 5 nuclei familiari sfollati, autorizzati con nota n. RIA/0038354 del 27/07/2016, a valere sulla somma residua e disponibile pari ad € 12.258,59;
5. di confermare le modalità di rendicontazione per i "contributi per l'autonoma sistemazione" di cui all'art. 2 dell'O.C.P.D.C. 274/2015, stabilite dall'O.C. 5/2016, art. 3;
6. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

OR/TR